

POLITICA AMBIENTALE

La Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.” (CAAT), a prevalente partecipazione pubblica, gestisce il Centro Agro Alimentare (Centro) di Torino, ubicato in Strada del Portone n. 10 nel Comune di Grugliasco (TO), dedicato al commercio all’ingrosso di prodotti agroalimentari e florovivaistici.

In particolare, CAAT gestisce il patrimonio immobiliare (fabbricati adibiti a uffici, centro ingressi, mercato ortofrutticolo, area dei produttori locali, magazzini, piattaforme logistiche, ricovero e ricarica mezzi per la logistica interna, etc.) ed i servizi necessari al funzionamento del Centro (regolamentazione, locazione spazi, servomezzi generali, raccolta e gestione rifiuti, pulizia fabbricati e aree esterne, vigilanza, antincendio, etc.).

CAAT funge da anello di congiunzione tra la produzione e la distribuzione all’interno della filiera agroalimentare, favorendo lo scambio commerciale nel segmento Business to Business.

Coerentemente con la propria natura giuridica, mission ed il ruolo strategico rivestito in ambito territoriale, il senso di responsabilità del CAAT non è rivolto solo all'ambiente, identificato nella pluralità di beni (aria, acqua, suolo, paesaggio, flora, fauna, ecc.) nel quale si compone, ma si estende anche alle relazioni che si creano tra tutti i componenti che nel loro insieme sono in grado di costituire il nostro ecosistema.

Il CAAT, pertanto, promuove un percorso di sostenibilità volto a generare valore non solo in ambito ambientale, ma anche sociale e di governance, considerando sia la realtà interna al Centro che il territorio sul quale ricadono gli effetti del proprio agire.

CAAT promuove lo sviluppo di un sistema alimentare sicuro e sostenibile, in linea con l’obiettivo dell’Agenda 2030 dell’ONU n. 12 “*Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*” e relative strategie di attuazione a livello europeo (strategia “*Dal produttore al consumatore*”), nazionale (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile) e regionale (Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte), che definiscono le seguenti priorità:

- riduzione dello spreco alimentare lungo la filiera agroalimentare;
- riduzione dei rifiuti alimentari;
- promozione di una filiera agroalimentare equa e rispettosa dell'ambiente;
- promozione regimi alimentari sani e sostenibili.

In tal senso muove il Piano Industriale e di Sviluppo 2023-2025 (con proiezioni 2026-2027) di CAAT, che, in continuità con il precedente, traccia le seguenti linee prioritarie in ambito ambientale e di sostenibilità:

- valorizzazione della filiera a km 0;
- sensibilizzazione per un corretto consumo e regime alimentare;
- contrasto allo spreco alimentare;
- valorizzazione del materiale organico generato all’interno del Centro;
- efficientamento energetico del Centro.

CAAT ha individuato nell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), conforme allo standard di eccellenza ambientale internazionale ISO 14001, lo strumento più efficace per implementare la propria politica, al fine di:

- perseguire la protezione e salvaguardia dell'ambiente;
- soddisfare nel tempo tutti gli obblighi di conformità in campo ambientale, garantendone un controllo sistematico;
- perseguire un ragionevole e continuo miglioramento del SGA, per accrescere le prestazioni ambientali in un'ottica di ciclo di vita;
- integrare e rafforzare l'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo, al fine di prevenire l'eventuale commissione di reati ambientali e ridurre il rischio di sanzioni;
- diffondere una cultura per la legalità e la sostenibilità e promuovere l'adozione di corrette prassi ambientali nel personale, nei fornitori e negli utenti;
- migliorare l'immagine e la credibilità ambientale nei confronti di tutte le parti interessate, comunicando all'esterno le proprie prestazioni.

Il campo di applicazione del SGA è costituito da tutte le attività svolte da CAAT, direttamente o affidandosi a soggetti terzi sui quali possa esercitare un significativo grado di controllo ed influenza.

Il presente documento costituisce la guida del SGA ed il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali.

Grugliasco (TO), 15 ottobre 2024

Il Presidente
Fabrizio Galliati